



Automobile Club Caserta

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2024**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	10



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Caserta per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	92.426 €
totale attività =	661.997 €
totale passività =	468.774 €
patrimonio netto =	193.223 €

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2023:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	10.548	12.213	-1.665
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.020	1.020	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	11.568	13.233	-1.665
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	364.439	273.740	90.699
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	91.350	119.958	-28.608
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	455.789	393.698	62.091
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	194.640	164.395	30.245
Totale SPA - ATTIVO	661.997	571.326	90.671
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	193.223	100.797	92.426
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	178.123	224.500	-46.377
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	290.651	246.029	44.622
Totale SPP - PASSIVO	661.997	571.326	90.671
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2023 si segnala:

- Crediti/debiti: i valori sono legati ai diversi momenti temporali di insorgenze e di pagamento e riscossione degli stessi;
- Disponibilità liquide: incremento legato alla tempistica degli incassi e dei pagamenti;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	775.889	668.440	107.449
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	660.739	546.640	114.099
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	115.150	121.800	-6.650
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-762	-1.129	367
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	114.388	120.671	-6.283
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.962	20.502	1.460
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	92.426	100.169	-7.743

Valore della produzione: La variazione dei ricavi è data dall'incremento delle quote sociali.
 Costi della produzione: risultano essere in linea con l'esercizio precedente ad eccezione delle aliquote sociali legate all'andamento dei ricavi per quote e di alcune sopravvenienze legate alla inesigibilità di alcuni crediti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella sotto riportata, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	458.000	80.000	538.000	528.837	-9.163
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	212.000		212.000	247.052	35.052
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	670.000	80.000	750.000	775.889	25.889
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000		2.000	275	-1.725
7) Spese per prestazioni di servizi	238.500	11.000	249.500	249.313	-187
8) Spese per godimento di beni di terzi	6.000		6.000	3.037	-2.963
9) Costi del personale	0		0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000		2.000	1.665	-335
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	337.500	69.000	406.500	406.449	-51
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	586.000	80.000	666.000	660.739	-5.261
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	84.000	0	84.000	115.150	31.150
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	250		250	0	-250
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.250		1.250	762	-488
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.000	0	-1.000	-762	238
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	83.000	0	83.000	114.388	31.388
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	23.000		23.000	20.502	-2.498
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	60.000	0	60.000	93.886	33.886

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione di cui si richiede l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2024

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2024	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000,00	18.000,00	21.000,00	13.879,00	-7.121,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000,00	18.000,00	21.000,00	13.879,00	-7.121,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000,00	18.000,00	21.000,00	13.879,00	-7.121,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da una leggera riduzione dei soci e delle provvigioni Sara; è intenzione di questo Ente continuare la politica di rilancio intrapresa andando gradualmente a consolidare il percorso di sistemazione delle pendenze in corso e pagamento dei fornitori terzi.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	10.548	12.213	-1.665
Immobilizzazioni finanziarie	1.020	1.020	0
Totale Attività Fisse	11.568	13.233	-1.665
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	173.613	127.951	45.662
Crediti verso società controllate		0	0
Altri crediti	190.826	145.789	45.037
Disponibilità liquide	91.350	119.958	-28.608
Ratei e risconti attivi	194.640	164.395	30.245
Totale Attività Correnti	650.429	558.093	92.336
TOTALE ATTIVO	661.997	571.326	90.671
PATRIMONIO NETTO	193.223	100.797	92.426
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	0
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	161.140	215.722	-54.582
Debiti verso società controllate		0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.399	8.719	-3.320
Altri debiti a breve	11.584	59	11.525
Ratei e risconti passivi	290.651	246.029	44.622
Totale Passività Correnti	468.774	470.529	-1.755
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	661.997	571.326	90.671

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 16,70; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli assume un valore pari a 16,70; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame assume un valore pari a 0,41. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore risulta per l'anno 2024 avere un valore di 1,39, rispetto al valore dell'esercizio precedente pari a 1,19; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Da quanto sopra esposto si nota come gli indici hanno avuto un generale miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	10.548	12.213	-1.665
Immobilizzazioni finanziarie	1.020	1.020	0
Capitale immobilizzato (a)	11.568	13.233	-1.665
Rimanenze di magazzino		0	0
Credito verso clienti	173.613	127.951	45.662
Crediti verso società controllate		0	0
Altri crediti	190.826	145.789	45.037
Ratei e risconti attivi		164.395	-164.395
Attività d'esercizio a breve termine (b)	364.439	438.135	-73.696
Debiti verso fornitori	161.140	215.722	-54.582
Debiti verso società controllate		0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.399	8.719	-3.320
Altri debiti a breve	11.584	59	11.525
Ratei e risconti passivi	290.651	246.029	44.622
Passività d'esercizio a breve termine (c)	468.774	470.529	-1.755
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-104.335	-32.394	-71.941
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-92.767	-19.161	-73.606
Patrimonio netto	193.223	100.797	92.426
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-104.335	-32.394	-71.941
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	297.558	133.191	164.367

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione incancrenita, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio.

L'intenzione di questo Ac e dei propri organi di consiglio è di pianificare un progetto, da concordare con Aci, che possa creare uno sviluppo solido passando con l'aumento di fatturato; le risorse in termini di fatturato permettono di creare una struttura che possa uscire nel breve periodo da questa situazione con un incremento della leva operativa in grado di poter aggredire il mercato con una solida struttura ramificata sul territorio.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	775.889	668.440	107.449	16,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-659.074	-544.752	-114.322	21,0%
Valore aggiunto	116.815	123.688	-6.873	-5,6%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	116.815	123.688	-6.873	-5,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.665	-1.888	223	-11,8%
Margine Operativo Netto	115.150	121.800	-6.650	-5,5%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	0	0	0	
EBIT normalizzato	115.150	121.800	-6.650	-5,5%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	115.150	121.800	-6.650	-5,5%
Oneri finanziari	-762	-1.129	367	-32,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	114.388	120.671	-6.283	-5,2%
Imposte sul reddito	-21.962	-20.502	-1.460	7,1%
Risultato Netto	92.426	100.169	-7.743	-7,7%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2024 e 2023 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	775.889
2) di cui proventi straordinari	0
3) valore della produzione netto (1-2)	775.889
4) Costi della produzione	660.739
5) di cui oneri straordinari	1.665
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	0
7) Costi della produzione netti (4-5-6)	659.074
Margine Operativo Lordo (3-7)	116.815



6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente di proseguire nel piano di sviluppo e di rilancio, adottato tramite una coscienziosa ed oculata gestione delle situazioni critiche grazie ad una elaborazione di un piano per criticità. Leggo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella nota integrativa, anche in considerazione dei primi risultati incoraggianti rispetto all'esercizio precedente, ed è chiaro a tutti che l'Ente sta pagando il fardello di una gestione scellerata dello scorso decennio terminata grazie all'intervento del commissariamento e del nuovo consiglio insediato. Non posso che concordare con il direttore e dare un supporto politico al fine di vedere l'Automobile Club proseguire nella sua attività ed impegnato con tutte le sue risorse per il rilancio.

Il territorio, una volta fertile per l'Ac, deve essere sensibilizzato tramite una politica di rilancio sullo stesso; detto rilancio non può essere affrontato senza i mezzi necessari, e/o sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa anche con la Sede Centrale, se necessario, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e dichiarando di aver rispettato i vincoli del regolamento per la riduzione dei risparmi intermedi, se ne chiede asseverazione all'organo di revisione.

Caserta, 26/03/2025

Il Presidente
Raffaele De Marco

AUTOMOBILE CLUB CASERTA
PRESIDENTE
Dott. RAFFAELE DE MARCO

